



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono “*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*”, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 36/09 – 15/08 Reg. Mis. Prev. emesso dal Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Misure di Prevenzione, depositato in data 10.06.2009, confermato con decreto n. 97/12 - 39/09 Sippi RGMP in data 16.03.2012, della Corte di Appello di Reggio Calabria - Sezione Misure di Prevenzione, depositato in data 24.09.2012, e divenuto definitivo in data 21.01.2014 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di Ionetti Alfredo n. a Reggio Calabria l'01.04.1933 + terzi interessati, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- **n. 2 appartamenti sito nel Comune di Reggio Calabria al Corso Garibaldi n. 585, censiti al fg. 129, p.lla 72, sub 4, 5 (I-RC-299382; I-RC-299383).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 15/8 del 16/03/2012 disposta dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria sez. Misure di Prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Ionetti Alfredo nato a Reggio Calabria l'01.04.1933 effettuata in data 11/09/2014 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 16555, Reg. Part. 13835;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Reggio Calabria – Territorio, è emerso che i cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti nel **N.C.E.U. del Comune di Reggio Calabria, al foglio 129, particella 72, sub 13 e 14, categoria catastale A/10;**

VISTA la nota prot. n. 12660 del 14/04/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 150790 del 13/05/2014 (prot. ANBSC n. 15851/2014) con cui la Provincia di Reggio Calabria ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili per destinarli a fini sociali, in particolare per l'utilizzazione da parte della sezione comunale di Reggio Calabria dell'AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 23 marzo 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni alla Provincia di Reggio Calabria

DECRETA

I beni confiscati in premessa indicati costituiti sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile della Provincia di Reggio Calabria per essere destinato a fini sociali in particolare per l'utilizzazione da parte della sezione comunale di Reggio Calabria dell'AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norma collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.